



COMUNE DI SASSARI

Protocollo n. 14521 del 25.1.2019

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE GIUSEPPE MASALA E PIU' **SU "PROPOSTA PER UN PROGETTO DI MANUTENZIONE** **INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO NAZIONALE"**

PREMESSO che:

- i drammatici disastri verificatisi da agosto a oggi in Italia e in Sardegna a causa degli eventi derivanti dalle piogge eccezionali che hanno portato flagelli idrogeologici con costi incalcolabili non solo in termini economici ma anche di vite umane;
- i diffusi ritardi infrastrutturali e la necessità di manutenzione del territorio nazionale sono stati drammaticamente riproposti, nel mese di agosto, anche dagli eventi che hanno colpito la città di Genova;
- i territori italiani sono sempre più colpiti da fenomeni di erosione, frane ed alluvioni. Si stima che l'8% del territorio nazionale e 6 milioni di residenti siano esposti ad alto rischio idrogeologico e che i comuni interessati da questi fenomeni siano oltre l'80% del totale;
- le conseguenze derivanti dai fenomeni sopra evidenziati assumono una connotazione particolarmente accentuata nelle aree interne e rurali del paese le quali, conseguentemente, sono sempre di più a rischio abbandono e scomparsa;
- il ruolo dell'agricoltura e degli agricoltori diventa particolarmente strategico per arginare i fenomeni sopra richiamati. La presenza di un'agricoltura sostenibile rappresenta, infatti, il miglior presidio contro il dissesto;
- una "rinascita" infrastrutturale del paese passa necessariamente attraverso percorsi in grado di favorire relazioni virtuose tra le varie risorse socio-economiche diffuse sul territorio (agricoltura, cultura, turismo, artigianato, commercio, servizi, manifattura, ecc.);
- per invertire la rotta, in particolare sul fronte dell'abbandono e della senilizzazione della popolazione residente nelle aree rurali e marginali del paese, una gestione efficace dell'immigrazione può rappresentare un'opportunità da cogliere soprattutto;

RITENUTO che la definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio nazionale non è più rinviabile, e, in tale ambito, l'agricoltura, alla pari e in piena sinergia con le altre risorse socio-economiche dei territori, dovrà svolgere un ruolo da protagonista,

TALE progetto, una volta definito il suo obiettivo generale, dovrà necessariamente essere attuato attraverso una serie di iniziative tra cui prioritarie sono:

- politiche e interventi orientati al governo del territorio: dalla prevenzione dei disastri ambientali, al mantenimento della biodiversità, fino alle politiche di gestione del suolo e alle azioni per la riduzione del gap infrastrutturale (in particolare nelle aree interne e rurali del paese);
- azioni che possano favorire e sviluppare politiche di filiera a forte vocazione territoriale. In tale ambito, sarà necessario allargare le relazioni settoriali



COMUNE DI SASSARI

Protocollo n. 14521 del 25.1.2019

“classiche” a nuovi orizzonti (mondo produttivo, artigianale, turismo, commercio, consumatori, collettività) e, al loro interno, favorire processi d'innovazione sostenibile (anche sociale);

- nuove e più incisive politiche di gestione della fauna selvatica, i cui danni hanno assunto una dimensione insostenibile anche in termini di sicurezza nazionale, necessarie per avviare il processo di revisione del quadro normativo nazionale (legge n. 157/1992). In quest'ottica, la separazione tra l'interesse privato/ricreativo riscontrabile nell'attività venatoria e quello pubblico, riferibile al contenimento e alla gestione dei carichi, non è più rinviabile;
- un rinnovato protagonismo degli enti locali sul fronte della politica agricola comune, visto il ciclo di riforma in itinere e le tante implicazioni della Pac sul progetto che si vuole definire;
- specifiche politiche d'integrazione all'interno delle aree interne del Paese al fine di favorire processi di ricambio generazionale e salvaguardare l'assetto socio-economico dei territori rurali;

CONSIDERATO che:

- per la definizione del progetto richiamato e per il raggiungimento dei suoi specifici obiettivi i comuni e tutti gli altri enti locali rappresentano il primo e più strategico riferimento istituzionale e, per tali ragioni, sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonista;
- la CIA-Agricoltori Italiani, ai vari livelli territoriali, è da tempo impegnata su tali tematiche. Tale impegno si è concretizzato sia attraverso iniziative progettuali che ne hanno caratterizzato l'agenda politica degli ultimi anni sia in una costante azione di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni e della politica;

TUTTO ciò premesso, ritenuto e considerato;

IL Consiglio comunale di Sassari,

I M P E G N A

- il Sindaco e la Giunta per quanto di competenza e sul territorio di riferimento, di concerto con la CIA-Agricoltori Italiani, a rivendicare politiche e azioni per la definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio nazionale.

Firmatari: il consigliere Giuseppe Masala, la consigliera Carla Fundoni, il consigliere Giuseppe Mascia, il consigliere Pierpaolo Bazzoni, la consigliera Francesca Fantato, il consigliere Luca Taras, il consigliere Salvatore Dau, il consigliere Giovanni Crobu e il consigliere Luigi Polano. Illustrato dal consigliere Giuseppe Masala, primo firmatario.

**ILLUSTRATO, DISCUSO E APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
DEL 9 APRILE 2019**